**CAMPIONATO ITALIANO ELIMINATOR**

**INTERVISTE**

**Mirko Tabacchi, primo classificato open maschile**

Questa è una delle gare in cui riesco meglio, mi piace partecipare e mi sento un po’ specialista della Eliminator. Non è stato facile riconquistare la maglia tricolore. Devo ringraziare il mio team per il lavoro svolto. Non sono arrivato in una condizione ottimale, comunque mi sono giocato al meglio le carte a mia disposizione. Le qualifiche hanno dimostrato che il livello era decisamente alto, visto che quasi tutti ci siamo trovati nello spazio di qualche decimo di secondo. Dei primi dieci tutti potevano conquistare il titolo. Nel finale ho dato tutto quello che avevo, giocando anche sul fattore esperienza.

**Gaia Tormena, prima classificata open femminile**

Una vittoria preziosa e importante, colta contro avversarie di primo livello con le quali non mi ero mai affrontata, infatti io sono ancora junior al primo anno. Non sapevo come avrebbero impostato la gara eliminator avversarie del calibro di Eva Lechner da specialiste della XCO. Era tutta un’incognita, anche se ero fiduciosa per la buona condizione. La scorsa settimana ho vinto la seconda tappa della Coppa del Mondo eliminator in Francia e nonostante il poco allenamento per via degli ultimi voti da centrare a scuola, mi sentivo in condizione. Sono salita in Val Casies per conquistare un posto in finale, invece è arrivata la vittoria e non posso che essere felicissima.

**Simone Masoni, primo classificato master**

Una gara bellissima su uno splendido percorso. Nelle batterie ho cercato di conservare le forze per la finale, visto e considerato che non sono molto allenato. Ho riordinato le forze, mi sono detto di stare calmo e in finale, nelle battute conclusive, mi sono girato, ho visto il vuoto alle mie spalle e mi sono venuti i brividi. Percorso bello, tecnico e pedalabile.

**Noemi Plankensteiner, prima classificata giovani femminile**

Sono contenta, non pensavo di vincere. In qualificazione mi sono resa conto di avere una concorrenza particolarmente agguerrita. In finale sono partita molto veloce per cercare di mettermi subito in testa. Ho tenuto la posizione e ho vinto.

**Giorgio Coli, primo classificato giovani maschile**

Una gara molto bella. E’ la prima volta che partecipo alla XCE e sono contento del successo, del tracciato e dello spettacolo fornito da questa valle. In finale è stata dura, molto dura, tra concorrenti di alto livello. Sono partito subito a tutta con l’idea di vincerla e la decisione c’è stata subito, nei primi venti metri quando sono riuscito a passare meglio di tutti gli altri i tronchi piazzati all’inizio. Dedico questo successo a tecnici, genitori e amici, anche a chi non ha potuto salire qui causa infortunio. Sono dell’Isola d’Elba e per me tutto questo è uno spettacolo.

**Greta Seiwald, atleta di casa, quarta classificata**

Tutto sommato è stata una bella gara. Sono contenta della mia prestazione. Ho colto il miglior tempo in qualificazione e poi ho fatto quello che ho potuto. Il quarto posto mi soddisfa, anche perché nell’Eliminator basta un minimo errore e la gara è pregiudicata, sei dietro e non passi più. Il tracciato ovviamente è splendido per una prova come questa e lo sarà ancora di più per il tricolore XCO del 2020, quando qui ci sarà tantissima gente, ancora più di questa volta. La Val Casies è già pronta per l’evento tricolore del prossimo anno con un percorso che si preannuncia eccezionale, con alcuni passaggi davvero interessanti.

**Erwin Schuster (Presidente Comitato Organizzatore Ssv Pichl Gsies)**

Una prova di campionato italiano Eliminator che supera ogni record, a cominciare dal numero di iscritti di poco superiore ai 220. Non era mai accaduto in passato. E poi una giornata splendida di sole nella nostra Val Casies incontaminata, con tanti concorrenti provenienti da tutta Italia. Il percorso di gara si è rivelato particolarmente spettacolare per le prove, tutte di indubbio valore tecnico. Tutti si sono divertiti e per noi questo è motivo di soddisfazione e orgoglio, oltre che di buon auspicio per il campionato italiano assoluto XCO 2020.

**Michel Rainer, direttore di gara**

Siamo soddisfatti di come è andata. Dal punto di vista tecnico abbiamo visto una gara di altissimo livello, anche nelle categorie giovanili. I feedback sul percorso sono ottimi da parte di tutti, quindi ci riteniamo molto contenti. Una bella prova generale per gli Italiani XCO del luglio 2020, nell’anno delle Olimpiadi. A stupirci in questa gara è stato il numero di iscritti e di partenti, ben oltre i duecento in una prova disputata in Val Casies, che non è certo dietro l’angolo.”